

Il progetto del Piano regolatore di Roma nella relazione-programma al Duce

LA METROPOLITANA

(Seguito del numero precedente)

Riconosciuto che la possibilità stessa di un razionale sviluppo cittadino è subordinata ad un'organica sistemazione dei pubblici trasporti e che questa non può conseguirsi se non mediante una efficiente rete di ferrovie rapide urbane, la commissione ha fatto proprio e inserito nel nuovo piano regolatore il programma a suo tempo studiato dall'apposito comitato tecnico ed approvato in sede superiore, per le ferrovie metropolitane di Roma, apportando soltanto alcune modificazioni connesse al nuovo orientamento proposto per l'ampliamento cittadino.

E' risultato così un complesso organico costituito da quattro linee tra loro incrociate nella zona più centrale della Città:

Linea A — di più immediata attuazione, parte dalla stazione di Ostia e per il Trastevere, piazza Venezia, via Nazionale, Termini raggiunge Porta Pia, biforcandosi quindi presso piazza Verano e la Salaria da un lato, e lungo la Nomentana fino a Santa Agnese, e il nuovo Quartiere di Pietralata.

Linea B — con direzione nord-sud, parte dal piazzale Ostiense e per piazza Venezia e piazza del Popolo, raggiunge la nuova stazione Flaminia.

Linea C — con direzione nord-est, sud-ovest, collega il Quartiere Trionfale e San Pietro con il centro e la stazione e questa con San Giovanni. Essa avrà all'estremità settentrionale due branche per raggiungere il Foro Mussolini dell'O. N. B. e la stazione Flaminia, e al sud si spingerà fino alla stazione Casilina e al nuovo Quartiere Prenestino.

Linea D — riunirà il Quartiere Trionfale a piazza del Popolo e di qui per piazza di Spagna risalendo via Boncompagni e Quintino Sella raggiungerà la stazione Termini nella sua nuova ubicazione, per spingersi quindi nelle importanti zone di ampliamento previste ad oriente della Città.

Finalità delle ferrovie rapide urbane, soprattutto nel caso specifico di Roma, non è solo quella di assicurare rapide ed economiche comunicazioni nell'ambito cittadino (e nel caso contingente anche di ristabilire la continuità dei collegamenti da e per la periferia); ma di convogliare e favorire i traffici con le plaghe extra ur-

bane che entro un vasto raggio costituiscono la zona di influenza della grande Città.

E' quindi occorso prevedere altresì un intimo coordinamento della rete di ferrovie metropolitane con le linee foranee: verso il Mare di Ostia, verso i Castelli Romani (trasformando queste ultime in efficienti ferrovie rapide con stazione terminale al piazzale esterno di San Giovanni) e lungo la Flaminia verso Civita Castellana.

I PARCHI
E' stato ampiamente provveduto alla creazione di nuovi parchi: uno grandissimo comprendente tutta la vasta zona cosparsa di antichità situate tra la via Ardeatina e la via Appia Nuova (comprendente le catacombe e le tombe di via Latina), e il cui asse è costituito dalla via Appia Antica: meraviglioso cuneo verde che dalle campagne del sud giunge fino ai piedi del Campidoglio. La zona archeologica viene così definitivamente completata.

Parchi folti di alte piante diverranno anche tutti i forti. Catene di giardini ad est saranno costituite dalle linee degli acquedotti.

Altre zone verdi per il pubblico stabilimento a Tor de' Schiavi, a Pietralata, a Monte Sacro presso l'Aniene.

Questi parchi si sommano a quelli già esistenti dal gruppo di villa Strohghese, Pincio, valle Giulia, villa Strohl Fern e villa Glori; del gruppo del Gianicolo e di villa Wurts (al quale potrebbero un giorno congiungersi le ville Pamphili e Abameleck); del gruppo di Monte Mario e della Farnesina.

Tali giardini — alcuni dei quali costituiscono quadri naturali tra i più meravigliosi — saranno tra loro allacciati da ampi viali alberati, in modo da creare un vasto, incommensurabile anello verde, veramente unico al Mondo.

I parchi sono distribuiti fra i vari quartieri in modo che ovunque siano rapidamente e facilmente accessibili.

Nei più vasti di essi si sono disposti campi sportivi, prati di giuochi per i bambini, piste per cavalli, etc. Ancora s'è pensato, per non incorrere in troppo forti spese di impianto e di manutenzione dei prati e dei boschi, alla creazione di grandi orti-giardini, che costituiscano sane zone di inter-

ruzione di fabbricato, e possano, nello stesso tempo, meglio alimentare la cittadina con i prodotti della terra.

PER LA BELLEZZA DI ROMA

S'è voluto ancora proporre l'eliminazione di molte brutture architettoniche, perpetrate in epoche di poca sensibilità edilizia o di poca disciplina. Si possono citare quali esempi di questi ritocchi, la soppressione della cupola d'alluminio della nuova Sinagoga (oggi più che mai visibile per le demolizioni avvenute nella zona archeologica), la demolizione — almeno degli ultimi piani — di alcuni casoni allineati sul Lungo Tevere presso il Ponte Rotto e sotto il Gianicolo, la demolizione dei due caseggiati situati tra Castel Sant'Angelo e il palazzo di Giustizia, che deturpano quel meraviglioso quadro costituito da questi due monumenti e da San Pietro, la demolizione dell'alto casone che sovrasta il Colosseo presso via Annibaldi la demolizione degli alti casamenti situati ai piedi del Gianicolo all'inizio della salita, la demolizione della casabide e il campanile di Sant'Andrea delle Fratte, la correzione di piazza Cavour, con il congiungimento della via Vittoria Colonna con via Crescen-

zio, con la creazione dell'altra diagonale simmetrica, e col conseguente spostamento del monumento a Cavour. Ed a proposito di tale spostamento, la Commissione propone che molti — quasi tutti — i Monumenti che oggi ingombrano, e spesso deturpano, molte piazze della vecchia Roma, vengano

DISTRIBUZIONE DEGLI EDIFICI

Si è osservato che generalmente nei vari piani regolatori raramente si sia preveduta la ubicazione dei palazzi pubblici e monumentali. Molto spesso questi (come i grandi Ministeri, le Chiese, Sedi di Enti, Teatri, etc.) sono allineati lungo le vie, senza uno speciale risalto, perchè non previsti tempestivamente.

La Commissione pensando che la creazione di grandi edifici costituisca il miglior mezzo per l'abbellimento della Città, ha stabilito di destinare alcune aree privilegiate a quegli edifici pubblici a cui la Capitale non ha ancora provveduto degnamente. Così, per esempio — salvo eventuali modificazioni — propone che un nuovo palazzo delle Poste e Telegrafi sorga in piazza Barberini, ed una nuova Borsa (liberando definitivamente il Tempio di Nettuno) in piazza San Silvestro, in luogo dell'attuale Posta.

La nuova Biblioteca Vittorio Emanuele potrà trovar posto a fianco del Pantheon, e l'Istituto di Belle Arti, come la Scuola Superiore di Architettura a Valle Giulia.

Propone ancora che gli edifici destinati alla cultura teatrale (Teatro d'Opera, Teatro di Prosa, Auditorium — che dovrà sgomberare dal Mausoleo d'Augusto — il Conservatorio Mu-

trasportati in luoghi adatti nei nuovi parchi e giardini.

Cittiamo, per esempio: i Monumenti a Nicola Spedalieri, a Pietro Cossa, a Marco Minghetti, a Terenzio Mamiani, ecc.

Finalmente la Commissione unanime propone che vengano rimossi dal ponte Vittorio Emanuele II, che conduce a San Pietro, i colossali e inutili gruppi di travertino situati sulle quattro pile, e le quattro torri delle testate.

Ma, oltre a queste proposte di carattere spicciolo, si è studiato tutto un piano di ritocchi edilizi, igienico-estetico-morali, specialmente nei quartieri storici, come quello del Rinascimento e di Trastevere. Dove, con piccoli diradamenti, con la rimozione di superstrutture, con il ripristino di portici e di terrazze, si verrà a ridare alle contrade il loro gaio e caratteristico aspetto.

DISTRIBUZIONE DEGLI EDIFICI

Si è osservato che generalmente nei vari piani regolatori raramente si sia preveduta la ubicazione dei palazzi

pubblici e monumentali. Molto spesso questi (come i grandi Ministeri, le Chiese, Sedi di Enti, Teatri, etc.) sono allineati lungo le vie, senza uno speciale risalto, perchè non previsti tempestivamente.

La Commissione pensando che la creazione di grandi edifici costituisca il miglior mezzo per l'abbellimento della Città, ha stabilito di destinare alcune aree privilegiate a quegli edifici pubblici a cui la Capitale non ha ancora provveduto degnamente. Così, per esempio — salvo eventuali modificazioni — propone che un nuovo palazzo delle Poste e Telegrafi sorga in piazza Barberini, ed una nuova Borsa (liberando definitivamente il Tempio di Nettuno) in piazza San Silvestro, in luogo dell'attuale Posta.

La nuova Biblioteca Vittorio Emanuele potrà trovar posto a fianco del Pantheon, e l'Istituto di Belle Arti, come la Scuola Superiore di Architettura a Valle Giulia.

Propone ancora che gli edifici destinati alla cultura teatrale (Teatro d'Opera, Teatro di Prosa, Auditorium — che dovrà sgomberare dal Mausoleo d'Augusto — il Conservatorio Mu-

sicale di Santa Cecilia, etc.) siano edificati nella vasta e tranquilla zona di Castro Pretorio.

S'è infine provveduto alla ubicazione di due nuovi cimiteri (uno a nord presso i Prati Fiscali e uno a sud tra l'Ardeatina e la Laurentina); alle nuove chiese, alle nuove scuole, ai nuovi mercati, alle nuove caserme in sostituzione di quelle dei Prati e del Macao, e infine ai nuovi ospedali.

Ma non soltanto agli edifici pubblici provvede il nuovo piano regolatore: disciplina anche la edilizia privata, distribuendola razionalmente, secondo un completo programma di zonizzazione.

Abbandonato il concetto poco pratico e poco estetico di dividere sistematicamente zone di espansione in colossali appezzamenti destinati ad un solo tipo di fabbricazione, s'è studiato un più organico e proporzionato avvicinarsi e intrecciarsi dei vari sistemi di costruzione, destinando i singoli terreni, a seconda della loro situazione, altimetria e planimetria, a villini,

a ville e villini di lusso, a palazzine, a case a schiera, a costruzioni intensive.

Sono stati segnalati i parchi privati e le zone di rispetto, dove la presenza di bellezze naturali e panoramiche e archeologiche hanno suggerito limitazioni e norme speciali.

(Continuazione al prossimo numero)

Savoia Restaurant
1070 Osborne St., Montreal
Dominion Square
Tel. Harbour 3001
IL RISTORANTE PREFERITO
RITROVO DEI TURISTI
Cucina italiana insuperabile —
Giardino invernale - musica e
danze tutte le sere — Concerto
speciale tutte le domeniche durante
i pasti.
Servizio cortese inappuntabile.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
SERVIZIO ESPRESSO DI LUSO PER L'ITALIA
AUGUSTUS.
33.000 ton.
1 Nev. 6 Dic. 15 Gen.
ROMA
33.000 ton.
15 Nov. 12 Dic. 4 Febb.
I passeggeri imbarcano la sera precedente dalle 8 alle 12 p. m.
Italia America Shipping Corp.
7 State St., N. Y.

Grande Ribasso
Nel prezzo di Andata e Ritorno
per le sole partenze del
"CONTE BIANCAMANO"
4 Aprile, ore 0.15 a.m.
"CONTE GRANDE"
17 Aprile, ore 6 p.m.
I prezzi per NAPOLI, GENOVA,
PALERMO e MESSINA saranno:
SOLA ANDATA: \$104
ANDATA e RITORNO: \$153
più la tassa
Il biglietto di ritorno sarà valido
due anni
Il "CONTE GRANDE", 17 Aprile
toccherà anche PALERMO
Rivolgersi al
LLOYD SABAUDO 3 State St. N.Y.
o a qualsiasi agente autorizzato

Arteriosclerosi e Malattie del Cuore

Per ristabilire la circolazione, abbassare la pressione del sangue, evitare il pericolo dell'Arteriosclerosi e delle miocarditi, i più grandi Primari e Specialisti italiani usano oggi solo

I SALI JODATI di Montecatini

perchè è stato scientificamente dimostrato che essi sono il migliore dei prodotti iodici perchè aggiungono a tutte le salutari proprietà degli altri prodotti iodici, quella della tollerabilità, che rende possibile la cura del Jodio a coloro che non lo possono tollerare né sotto la forma di Joduro di Sodio, né sotto quella di Joduro di Potassio.

PRENDETE I SALI JODATI DI MONTECATINI SE VOLETE CURARE:

- la Podagra
- l'Artrite
- l'Artrismo
- l'Artrite reumatica
- la Sciatica
- la Scrofola
- le Nevralgie
- l'Orticaria

NELLE ORDINAZIONI, SPECIFICATE BENE SE DESIDERATE I SALI SEMPLICI O I SALI JODATI

SI VENDE IN TUTTE LE GROSSERIE A \$1.00 LA BOTTIGLIA

e presso gli Agenti Generali per il Canada:

CAPUANO & PASQUALE CO., LTD.
729 St. James Street, — Montreal, Que. Can.

L'ARALDO DEL CANADA
FOUNDED IN 1966
First and Foremost Italian Newspaper in Canada
All communications shall be addressed to:
34 Notre Dame Street East — Tel. L.Anc. 2014
Subscription Rates:—One Year \$2.00—Single Copy 5c.
Advertisement rates on application.
Tutte le comunicazioni dirette al giornale, anche se non pubblicate, non si restituiscono.

Jos. Provencal
LEGNA E CARBONE
CARBONE SCRANTON,
WELSH E COKE LASALLE
342 De CASTELNEAU
Anglo Drolet — Tel. Cal. 0932

LEZIONI PRIVATE
di lingua italiana (corso elementare e superiore). Maestro diplomato in Italia. Metodo didattico moderno. Rivolgersi per maggiori informazioni al direttore dell'Araldo, Camillo Vetere, 34 Notre Dame East, Montreal, Telefono Lancaster 2014 -- di sera Crescent 7117.

Pastina GABY
L'alimento Perfetto
Ricco in vitamine, tonico, fortificante digeribilissimo, delizioso. Migliaia di medici lo raccomandano in tutta l'Europa.
Madri! Pensate alla salute dei vostri bimbi nutrendoli con la PASTINA GABY.
Vecchi, ammalati, gracili, sofferenti adoperate la Pastina GABY.
IN VENDITA
Presso tutte le Farmacie

T'a' pas ?
par RACEY
VOUS ETES BIEN CHANCEUX VOUS AUTEZ LES FEMMES
CA ME CONTRARIE D'Y ALLER SEUL, CHERIE, MAIS C'EST UN DINNER POUR HOMMES SEULEMENT
COMMENT VA TA FEMME, JOS?
MAIS TU N'AS PAS L'EMME TOUTE
Tas-pas déjà réussi à l'esquiver, un soir, sans ta moitié —
donnant comme excuse que le banquet a été organisé pour les hommes du bureau seulement.
JOS! REGARDE-MOI CECI! ET TU ME DISAIS QU'IL ME DEVAIT PAS Y AVOIR DE FEMMES A CE BANQUET
TOI, MON VIEUX, ATTENDS QU'IL Y AIT UN AUTRE DE CES BANQUETS POUR HOMMES SEULEMENT! SI TU CROIS QUE TU VAS TOUJOURS TEN TIRER COMME CA!!
Mais le lendemain soir, en prenant le journal, la première chose que la femme aperçoit, c'est la photo prise entre deux jolies blondes.
Tas-pas essayé une BLACK HORSE après avoir été ainsi découvert? Ça aide à essayer une tempête — conjugale!
dites simplement —
"Bière Black Horse Dawes s.v.p.!"